

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA DELLA REGIONE LOMBARDIA
“ZLS LOMBARDIA” – IL COMITATO DI INDIRIZZO

DELIBERA N. 4/2025

Seduta del 15 luglio 2025

Regione Lombardia	Guido Guidesi – Presidente del Comitato
Presidenza del Consiglio dei Ministri	
Dipartimento per le politiche di coesione	Raffaele Parlange
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Maurizio Pellizzer
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Maurizio Magotti
Provincia di Cremona	Roberto Mariani
Provincia di Mantova	Carlo Bottani
Camera di Commercio	Giorgio Albero

Oggetto

PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI INSEDIAMENTO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 14 MAGGIO 2025.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024 con il quale è stato approvato il Regolamento di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate di cui alla L. 205/2017 art. 1 c. 65 (ZLS), in vigore dal 17 aprile 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XII/2630 del 24 giugno 2024 di approvazione del Piano di sviluppo strategico di istituzione di una ZLS in Lombardia, già approvato con deliberazione n. XI/6454 del 31 maggio 2022, quindi allineato al sopra menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 40 del 4 marzo 2024;

DATO ATTO che la ZLS Lombardia è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 326 e notificato a Regione Lombardia il 5 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2025 di istituzione del Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia, firmato dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e ammesso a registrazione, da parte dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 4 marzo 2025;

ATTESO che il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia si è insediato in data 14 maggio 2025 ed ha, tra gli altri, approvato il regolamento interno di funzionamento delle proprie sedute, facente oggetto della delibera n. 2/2025;

RICHIAMATO il regolamento interno di funzionamento delle sedute del Comitato di Indirizzo, il quale all'art. 8 prevede che il verbale di ciascuna seduta del Comitato di Indirizzo vengono approvati all'inizio della seduta successiva e che in sede di approvazione del verbale i membri votanti del Comitato di Indirizzo possono prendere la parola per chiederne una rettifica che non implichi il riesame di merito delle proposte di deliberazione già approvate o respinte;

DATO ATTO che non sono state presentate da parte delle amministrazioni rappresentate nel Comitato di Indirizzo osservazioni né richieste di modifica in merito alla bozza di verbale trasmessa dalla segreteria tecnica ai componenti del Comitato di Indirizzo in data 9 luglio 2025 a mezzo pec;

RITENUTO pertanto di prendere atto del verbale, allegato alla presente deliberazione, della seduta di insediamento del Comitato di Indirizzo del 14 maggio 2025 e di considerarlo approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento;

con la presenza di tutti i membri votanti (n. 7)

per presa d'atto:

con parere e voto favorevole di n. 6 membri

astenuiti n. 1 membri (dott. Albera, non ancora componente del Comitato di Indirizzo nella seduta di insediamento)

contrari n. 0 membri

il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia

prende atto del verbale della seduta di insediamento del Comitato di Indirizzo del 14 maggio 2025 e lo considera approvato ai sensi del proprio regolamento interno di funzionamento.

Il Presidente

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA LOMBARDIA
Verbale della seduta di insediamento –
prima seduta ordinaria del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo della ZLS Lombardia si è insediato ufficialmente il 14 maggio 2025 alle ore 16 tramite riunione realizzata presso l'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana, sede di Mantova. Il Comitato si è riunito in modalità ibrida (in presenza e telematica), a seguito di convocazione avvenuta a mezzo pec ed e-mail del 6 maggio 2025, integrata dall'invio della documentazione a corredo in data 13 maggio 2025, per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Delibera n. 1: Presa d'atto dell'avvenuta nomina dei componenti del Comitato di indirizzo comunicati dalle amministrazioni a Regione Lombardia, ai sensi dell'art.1 comma 3 del DPCM 27 febbraio 2025
- 2) Delibera n. 2: Approvazione del Regolamento interno di funzionamento del Comitato di indirizzo
- 3) Presentazione delle delibere da sottoporre nelle prossime sedute del Comitato di indirizzo.

La seduta viene aperta da Carlo Bianchessi, dirigente Competitività e Sostenibilità di Imprese Ecosistemi e Filiere e Rapporti istituzionali della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, il quale ringrazia i partecipanti e ripercorre le presenze effettive.

Sono presenti tutti i 6 membri con diritto di voto del Comitato di Indirizzo:

- Guido Guidesi, Assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia (Presidente del Comitato)
- Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale-Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da remoto)
- Maurizio Pellizzer per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Maurizio Magotti per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Carlo Bottani, Presidente della Provincia di Mantova (da remoto)
- Roberto Mariani, Presidente della Provincia di Cremona (da remoto)

ed i seguenti membri senza diritto di voto:

- Francesca Romagnoli, Vice Sindaco del Comune di Cremona (da remoto)
- Pierguido Asinari, Sindaco del Comune di Giovanni in Croce
- Giovanni G. Leoni, Vice Sindaco del Comune di Casalmaggiore
- Luca Moggi, Sindaco del Comune di Pizzighettone
- Andrea Manfredini, Assessore del Comune di Spinadesco
- Andrea Rivieri, Sindaco del Comune di Casteldidone
- Federica Ferrari, Sindaco del Comune di Piadena Drizzona
- Luca Zanichelli, Sindaco del Comune di Rivarolo del Re
- Carlo Angelo Vezzini, Sindaco del Comune di Sesto ed Uniti (da remoto)
- Mattia Palazzi, Sindaco del Comune di Mantova (fino alle ore 17)
- Giovanni Buvoli, Vice Sindaco del Comune di Mantova (delega)
- Alberto Borsari, Sindaco del Comune di Borgo Mantovano
- Davide Dal Bosco, Sindaco del Comune di San Giorgio Bigarello

- Sergio Rossi, Sindaco del Comune di Roncoferraro
- Gianni Grassi, Sindaco del Comune di Rodigo
- Roberto Lasagna, Sindaco del Comune di San Benedetto Po
- Alessandro Cavallari, Vice Sindaco del Comune di Viadana
- Giorgio Gabrieli, Vice Sindaco del Comune di Ostiglia (delega)

Non è presente il Comune di Gazoldo degli Ippoliti che aveva comunicato l'impossibilità di partecipazione.

Sono altresì presenti all'incontro: staff tecnico del Dipartimento per le politiche di coesione (dirigente Luigi Guerri, da remoto), staff della presidenza della Provincia di Mantova (Mario Cancellieri e Anna Cerini). La Presidenza del Comitato è supportata dallo staff dell'Assessore allo sviluppo economico, della Direzione Generale Sviluppo Economico e dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana (dirigenti Carlo Bianchessi e Enrica Gennari, e collaboratori).

Introduce i lavori l'Assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi, in qualità di Presidente del Comitato di Indirizzo, il quale ringrazia i presenti ed in particolare il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e le Province di Cremona e di Mantova per la celerità dei rispettivi riscontri che ha consentito di convocare la prima riunione del Comitato in anticipo rispetto ai tempi inizialmente prospettati. Il Presidente sottolinea l'importanza dell'avvio del lavoro di costruzione di contenuti della ZLS, che dovrà essere alimentato dall'impulso e dalle connessioni territoriali cui dovrà contribuire in modo rilevante anche la Cabina di regia, affinché il territorio colga tutte le opportunità dischiuse dallo strumento ZLS.

Il Presidente passa quindi la parola a Carlo Bianchessi, dirigente Competitività e Sostenibilità di Imprese Ecosistemi e Filiere e Rapporti istituzionali della Direzione Generale Sviluppo Economico, per l'illustrazione delle proposte di delibera all'ordine del giorno:

1) Delibera n. 1: presa d'atto dell'avvenuta nomina dei componenti del Comitato di indirizzo comunicati dalle amministrazioni a Regione Lombardia, ai sensi dell'art.1 comma 3 del DPCM 27 febbraio 2025. Vengono richiamati in particolare gli atti relativi alla richiesta e raccolta dei nominativi per il Comitato di indirizzo, nonché la delega conferita all'Assessore allo sviluppo economico per la presidenza del Comitato di Indirizzo, evidenziando che per ogni singola seduta del Comitato ogni membro effettivo può di volta in volta delegare la partecipazione dandone preventivamente comunicazione tramite pec o email che sarà conservata agli atti del Comitato. Resta confermata la facoltà di ciascun membro supplente, laddove indicato dall'amministrazione, di partecipare in affiancamento o in rappresentanza del membro effettivo.

Si procede quindi alla votazione. La proposta di delibera n. 1 viene approvata all'unanimità.

2) Delibera n. 2: approvazione del Regolamento interno di funzionamento del Comitato di indirizzo. Viene illustrato sinteticamente lo schema di Regolamento interno di funzionamento delle sedute del Comitato di Indirizzo, con accento sulle previsioni dell'art. 3 – Supporto al Comitato di Indirizzo tramite avvalimento di una struttura tecnico-amministrativa di supporto e di una Cabina di regia funzionale a tradurre gli indirizzi strategici in linee d'azione. Vengono altresì richiamate le previsioni relative alle sedi delle sedute del Comitato, alle modalità delle convocazioni e alla esecutività degli atti del Comitato. Si dà evidenza della previsione di una "sessione consultiva" da realizzare almeno una volta l'anno durante una seduta ordinaria del Comitato e alla

quale possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti della Cabina di regia. Rispetto alla comunicazione, si sottolinea l'opportunità di progettare ed attivare uno specifico punto informativo ZLS Lombardia nonché di dare visibilità alle attività della ZLS anche sui portali istituzionali delle province di Cremona e di Mantova, oltre a quello di Regione Lombardia.

Il Presidente della Provincia di Cremona Roberto Mariani interviene chiedendo delucidazioni in merito alla dimensione e tipologia di impegno richiesto all'amministrazione provinciale nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa di supporto. Il Presidente del Comitato chiarisce che la collaborazione tra le amministrazioni non si fonderà tanto su impegni vincolanti quanto piuttosto su accordi su base volontaria che tengano conto di competenze e specificità del personale e della disponibilità e attenzione che le amministrazioni coinvolte nella ZLS sono chiamate ad assicurare per concretizzare le opportunità dello strumento e portare beneficio ai territori.

Prende la parola anche il Presidente della Provincia di Mantova Carlo Bottani che conferma la disponibilità dell'amministrazione a collaborare per l'attuazione della ZLS e segnala al contempo alcune realizzazioni che la Provincia ha potuto conseguire anche nella relazione con importanti porti in Europa.

Alla luce delle considerazioni emerse in merito all'impegno che l'attuazione della ZLS implica per le diverse amministrazioni, il Presidente del Comitato propone di modificare il comma 1 dell'art. 3 dello schema di Regolamento come segue *"Il Comitato si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di una "struttura tecnico-amministrativa di supporto", costituita da personale di Regione Lombardia e composta da personale appartenente alla medesima amministrazione e alle Province di Cremona e di Mantova, con la collaborazione degli uffici delle amministrazioni coinvolte nella ZLS, secondo modalità concordate tra le amministrazioni interessate oggetto di presa d'atto da parte del Comitato."*

Si procede quindi alla votazione. La proposta di delibera n. 2 viene approvata all'unanimità.

- 3) Presentazione delle delibere da sottoporre nelle prossime sedute del Comitato di indirizzo. Si anticipa all'attenzione dei presenti l'elenco dei temi che saranno oggetto di proposte di deliberazione che saranno sottoposte al Comitato in previsione della prossima seduta ordinaria: orientamenti operativi per i SUAP territoriali e istituzione dello sportello unico digitale previsto dall'art. 5 comma 1 lettera e) del DPCM 40/2024; attivazione di Zone franche doganali intercluse sulla base di manifestazioni di interesse all'insediamento; valutazioni sulla possibilità di espansione della ZLS (in risposta a richieste già espresse dal territorio); valutazioni e proposte per la definizione di un logo ZLS Lombardia; opportunità di attivazione di una pec ZLS Lombardia quale punto unico di contatto e accesso per le imprese interessate alle opportunità dello strumento. Viene inoltre sottolineata l'opportunità di mettere a punto, nella collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e con il Dipartimento per le politiche di coesione, indicazioni operative per l'accesso al credito di imposta da parte delle imprese ed il monitoraggio sulle richieste presentate dagli operatori.

Il Presidente del Comitato evidenzia l'importanza della costruzione di consapevolezza, all'interno dei territori, sulle opportunità della ZLS quale strumento di attrattività e di sviluppo. A questo riguardo è fondamentale mettere a punto una organizzazione strutturata, tramite gli organismi a supporto del Comitato di indirizzo, affinché si operi quale *service operativo* capace di rispondere efficacemente agli operatori interessati ad insediarsi o ad espandersi nella ZLS. E' altresì prioritario sviluppare attenzione e azione

comunicativa in una dimensione che travalica i confini della ZLS stessa, affinché la ZLS divenga concreto volano di sviluppo. In questa ottica, Regione Lombardia invita i rappresentanti delle istituzioni dei territori di Cremona e di Mantova a farsi portavoce di idee e proposte dal territorio.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, seguono interventi nel dialogo con tutti i rappresentanti del Comitato di indirizzo. L'Assessore Guido Guidesi sottolinea che si dovrà puntare sul vantaggio competitivo offerto dalle semplificazioni dei percorsi burocratici connessi alla ZLS; rispetto alla Cabina di regia, suggerisce il coinvolgimento di esperti nella facilitazione rivolta alle imprese, oltre a realtà quali gli Istituti di credito se il territorio ne raccogliesse interesse e disponibilità a farsi parte attiva nell'attuazione della ZLS.

Il Sindaco del Comune di Mantova Mattia Palazzi ricorda il significativo lavoro realizzato dal Comune a favore dei recenti insediamenti di gruppi multinazionali; auspica un incontro tra tutti i responsabili degli SUAP coinvolti per armonizzare le procedure operative correlate alle semplificazioni ZLS. Evidenzia la necessità di coordinamento anche per armonizzazioni normative.

L'Assessore Guido Guidesi, dichiarandosi d'accordo con la proposta di confronto e armonizzazione degli SUAP, ricorda, rispetto al credito di imposta, che è definito da normativa sovraordinata e ribadisce, altresì, che Regione Lombardia dispiegherà tutte le azioni possibili per sostenere le amministrazioni coinvolte nella ZLS.

Il rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Maurizio Pellizzer sottolinea quanto siano determinanti per l'attrattività di un'area il credito d'imposta e la riduzione dei tempi burocratici ricordando, peraltro, che la sensibile riduzione di questi ultimi è vincolata dalla normativa vigente. Avanza al contempo la proposta di lavorare ad una bozza di protocollo che impegni tutte le amministrazioni coinvolte al rispetto delle tempistiche introdotte dalla normativa.

Il Direttore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale Raffaele Parlange si congratula per le modalità di ascolto e di partecipazione che hanno caratterizzato la seduta e garantisce la piena disponibilità del Dipartimento per le politiche di coesione a prestare supporto ad ogni iniziativa che le parti coinvolte dovessero ritenere meritevole di essere messa in atto.

Il Sindaco del Comune di Borgo Mantovano Alberto Borsari ribadisce l'importanza del credito d'imposta e dello SUAP unico quali fattori di riduzione dei tempi e di aumento dell'attrattività nei confronti di nuove imprese (indipendentemente dalla loro dimensione); chiede quindi che Regione Lombardia metta in campo tutti gli strumenti possibili per compensare lo svantaggio dei Comuni che non hanno la possibilità di accedere al credito d'imposta.

Il Vice Sindaco del Comune di Casalmaggiore Giovanni Leoni solleva il nodo della navigabilità del canale che attualmente arriva fino alla zona denominata Tencara mancante di raccordo intermodale e della prospettiva di collaborare anche con le regioni confinanti per vedere riconosciuti il sistema infrastrutturale di navigazione sul Po a livello europeo.

L'Assessore Guido Guidesi conferma ai presenti il metodo di lavoro, i temi che saranno portati alla prossima seduta del Comitato e l'impegno di Regione per lo studio di strumenti finanziari agevolati che possano sostenere i territori privi della possibilità di ricorrere al credito d'imposta.

La seduta si chiude alle ore 17.30.